



## *Comune di Bitonto*

*Gruppo Il Popolo della Libertà*

*Il Capogruppo*

Al Sig. SINDACO  
COMUNE di BITONTO

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

ai sensi del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale

*Premesso che:*

- nel centro urbano del Comune di Bitonto si verificano sempre più frequentemente rapine ad esercizi commerciali, furti in abitazioni, scassinamenti di vetrine di negozi e reati di vario genere; non mancano, purtroppo, anche sparatorie in pieno centro cittadino e in orari cruciali della giornata;
- commercianti, artigiani e imprenditori vivono una situazione di profondo disagio a causa del timore che possano subire ulteriori danni dalla criminalità alle loro attività imprenditoriali;
- anche nell'agro rurale non mancano i furti di olive, di attrezzature del valore di qualche migliaia di euro utilizzate per la raccolta (scuotitori da spalla) e di automezzi;
- il settore agricolo rappresenta un comparto economico fondamentale per l'economia cittadina e, pertanto, si ravvisa la necessità di assicurare condizioni volte a tutelare tale ambito e a difendere gli operatori agricoli, che devono anche affrontare non poche situazioni di rischio per il loro patrimonio, per la produzione e per l'incolumità personale;
- la costante attività degli operatori delle forze dell'ordine, con organici ristretti, sarebbe molto più efficace se fosse affiancata da un'antimafia civica, che vedrebbe il coinvolgimento del tessuto socio-economico della città con il mondo dell'associazionismo, le parrocchie, le scuole, le categorie produttive, le forze economiche e sociali;

- con deliberazione n. 42 del 2011 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per l'istituzione dell'Osservatorio permanente sulla legalità e sicurezza, al fine di pianificare interventi di contrasto all'illegalità, organizzando una rete che riunisca i diversi attori locali della città e metta in campo una serie di azioni volte a collegare sinergicamente politiche di prevenzione, politiche di contrasto e fenomeni di esclusione sociale;
- l'osservatorio permanente sulla legalità, che favorirebbe la nascita di una reale antimafia civica, è costituito da organi istituzionali, un magistrato togato, esponenti delle forze dell'ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale), un rappresentante delle Chiese locali, personalità del mondo della scuola, rappresentanti di categoria dei commercianti, degli artigiani e degli agricoltori, segretari delle organizzazioni sindacali, delegati delle associazioni di volontariato del terzo settore;
- il suddetto osservatorio potrebbe favorire un utile scambio di informazioni tra le diverse realtà cittadine e le forze preposte alla tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza e potrebbe rappresentare uno strumento per rendere più efficiente il lavoro investigativo delle autorità inquirenti.

*Considerato che:*

- in un articolo pubblicato in data 05-11-2012 dagli organi della stampa locale il Comitato cittadino sulla legalità ha scritto una lettera aperta al sindaco chiedendo le motivazioni per cui l'Amministrazione comunale ancora non procedeva all'istituzione e alla convocazione dell'Osservatorio permanente sulla Legalità e Sicurezza;
- il giorno seguente il sindaco rispondeva al Comitato cittadino dichiarando, a mezzo articolo di stampa pubblicato in data 06-11-2012, *“in conformità alle disposizioni statutarie l'amministrazione attende indicazioni univoche dall'opposizione”*, fornendo, quindi, come unica motivazione del ritardo della convocazione dell'Osservatorio una eventuale non univocità nella scelta del nominativo indicato in rappresentanza dell'opposizione;
- il 7 novembre u.s. lo scrivente replicava a mezzo stampa dichiarando che l'Osservatorio andava immediatamente convocato e che il proprio gruppo consiliare non aveva mai sollevato alcuna eccezione formale in merito alla scelta del rappresentante dell'opposizione, assumendo un atteggiamento improntato alla responsabilità;
- ad oggi, 11 dicembre 2012, nonostante siano stati fugati tutti i dubbi da oltre un mese e siano state fatte diverse rassicurazioni dell'Amministrazione comunale, l'Osservatorio permanente sulla Legalità e Sicurezza non è stato ancora istituito e convocato.

## **s'interroga il Sindaco**

per sapere:

1. se intenda provvedere immediatamente all'istituzione e convocazione dell'Osservatorio permanente sulla Legalità e Sicurezza del Comune di Bitonto, anche per favorire la nascita dell'antimafia civica e rendere più efficiente il lavoro delle forze di polizia;
2. entro quale data certa si provvederà ad insediare l'Ossevatorio;
3. se, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria, il sistema di videosorveglianza cittadino sia stato anche ampliato, come più volte dichiarato alla stampa dagli Amministratori, con l'installazione di nuove telecamere in zone cittadine sprovviste;
4. se intenda attivare il nucleo di polizia rurale con agenti della polizia locale, come previsto dalla normativa vigente, per limitare i fenomeni criminosi nella campagne.

Bitonto, 11 dicembre 2012

**Domenico Damascelli**

**Carmela Rossiello**